

COMUNE DI MONTERODUNI
PROVINCIA di ISERNIA



Piano Finanziario 2017
e relazione di accompagnamento
per la determinazione del
tributo servizio rifiuti
TARI

Approvato con Deliberazione Consiliare n. ---- del -----

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Monteroduni si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza media settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

- n. 1 spazzatrici meccaniche;
- n. 1 operatore;

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo: è stata avviata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale l'obiettivo è il raggiungimento almeno del 40% di raccolta per l'anno 2017 per poi arrivare al 65/70% nel corso dell'anno 2018.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere l'obiettivo è raggiungibile se il cittadino "fa bene" la raccolta differenziata. Come detto sopra quest'ultimo deve essere aiutato ed istruito attraverso una buona campagna di sensibilizzazione.

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- il ritiro porta a porta dei rifiuti differenziati secondo un calendario settimanale;
- raccolta rifiuti differenziati e/o ingombranti presso l'isola ecologica comunale

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) piano finanziario degli investimenti;
- b) programma degli interventi necessari;
- c) specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) risorse finanziarie necessarie;
- e) grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Monteroduni conta, al 31 dicembre 2016 n. 2183 abitanti.

3 - quantitativi rifiuti raccolti e smaltiti anno 2016

Codice CER	Descrizione	Kg./anno
200301	Rifiuti urbani non differenziati	1.044.960
200307	Ingombranti	41.220
200101	Carta e cartone	14.590
200132	Farmaci e medicinali	40
150102	Plastica	3.940
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	1.700
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	2.060
150107	Vetro	10.040
160103	Pneumatici fuori uso	720
200138	Legno	0
TOTALE ANNO 2016		1.119.270

4 - analisi e previsioni dei costi relativi al servizio e piano finanziario anno 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nelle successive tabelle:

4.1 - Costi di gestione dei servizi relativi ai rifiuti indifferenziati (CGIND) 2016

Costi di Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		€ 4.777,60
Costi di Raccolta e Trasporto RU (CRT) e Costi di Trattamento e Smaltimento RU (CTS)		€ 92.345,46
Altri Costi (AC)		
	Pulizia caditoie stradali	€ 500,00
	Rimozione scarichi abusivi	€ 0,00
	Bonifiche	€ 0,00
	Pronto Intervento	€ 0,00
	Raccolta Carcasse animali	€ 0,00
	Attrezzature	€ 934,00
Totale CGIND		€ 98.557,06

4.2 - Costi di gestione dei servizi relativi alle raccolte differenziate (CGD) 2016

Costi della Raccolta Differenziata (CRD)		
	Raccolta e trasporto carta	€ ---
	Raccolta e trasporto plastica	€ ---
	Raccolta e trasporto vetro e lattine	€ ---
	Raccolta e trasporto organico	€ ---
	Raccolta e trasporto rup	€ ---
	Raccolta e trasporto verde pubblico e privato	€ ---
	Raccolta ingombranti	€ ---
	Raccolta cimiteriali	€ ---
	Raccolta area mercato	€ ---
	Raccolta e trasporto cartoni da utenze non domestiche	€ ---
Costo personale impiegato nella gestione servizio N.U. (attività di controllo)		€ ----
Totale CGD		€ ----

4.3 - Costi Comuni (CC) 2016

CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	
Spese per la riscossione coattiva TARSU	€ 1.012,72
Compensi ai Servizi Postali per attività di riscossione TARI	€ 1.164,17
Rimborsi TARES/TARI 2014	€ 171,00
Totale CARC	€ 2.347,89

CGG - Costi Generali di Gestione	
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 22.409,87
Costi Personale Operaio Addetto al Servizio Esterno	€ 32.632,86
Totale CGG	€ 55.042,73

CCD - Costi Comuni Diversi	
Spese tenuta conto corrente postale	€ 0,00
Spese energia elettrica	€ 250,00
Spese telefoniche	€ 300,00
Spese di cancelleria	€ 400,00
Pulizia, assicurazioni, mat. Informatico, manutenz. Procedura Informatica, canoni manutenz. Software, etc.)	€ 11.041,50
Totale CCD	€ 11.991,50

Totale CC	69.382,12
------------------	------------------

NOTA

- nei **CGG** sono raccolti i costi relativi al personale comunale che cura l'organizzazione del servizio, i quali sono così assegnati:

Ufficio Tributi

Costi del Personale Ufficio Tributi addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Responsabile Servizio Tributi	1/3 del 33,33% per un costo annuo di € 5.847,08
Responsabile Ufficio Tributi	100 % per un costo annuo di €. 16.562,79
Operaio	100 % per un costo annuo di €. 14.873,86
Operaio	100 % per un costo annuo di €. 17.759,00
TOTALE	€ 55.042,73

4.4 - Costi d'uso del capitale (CK) 2016

Ammortamenti (Amm2016)	€ 0,00
Accantonamenti (Acc2016)	€ 0,00
Remunerazione del capitale (R2016)	€ 0,00
Totale CK	€ 0,00

NOTA

Gli ammortamenti considerati sono relativi al Mutuo Cassa contratto per l'acquisto di automezzi del Serv. NU (quota capitale + quota interessi).

4.5 - Determinazione della tariffa di riferimento a regime 2017

Accogliendo il metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. n. 158/99, la tariffa di riferimento ΣT per l'anno 2017, ossia il fabbisogno tariffario totale, è data dall'equivalenza:

$$\Sigma T_{2017} = (CG + CC)_{2016} \cdot (1 + IP_{2017} - X_{2017}) + CK_{2017}$$

LEGENDA:

$(CG + CC)_{2016}$ = fabbisogno della gestione corrente, dove $CG = CGIND + CGD$;

CG = costi operativi di gestione del 2016; CC = costi comuni del 2016;

IP2016 = inflazione programmata per il 2017 = 1,5% = 0,015;

X2016 = recupero di produttività per l'anno di riferimento, ossia traslazione sull'utenza dei guadagni di produttività = 1,5% = 0,015;

CK2016 = costi d'uso del capitale relativi al 2016.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 98.557,06
CC- Costi comuni	€ 69.382,12
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale costi	€ 167.939,18

Agevolazioni	€ 0,00
--------------	--------

Si tiene evidenziare che a partire dal 06.03.2017 si è dato inizio al servizio di raccolta differenziata "porta a porta" che nel mese di febbraio è stata eseguita la campagna informativa e la consegna dei mastelli ai contribuenti, mastelli tutti dotati di barcode per l'identificazione del contribuente.

In allegato la tabella che riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta Smaltimenti Sud s.r.l. con sede in Isernia in Via Camilli Carlomagno n. 10/12 - P.IVA 00333320943.

Si tiene precisare che tutti i dati sulla base dei quali è stata redatta la presente relazione "piano finanziario" sono stati estrapolati in automatico dal programma - gestione dati - sezione Anagrafica, sezione Tributi e sezione contabile.

Tanto si trasmette per opportuna conoscenza unitamente al piano finanziario.

Monteroduni lì 08.03.2017

Il Responsabile del Servizio
arch. Italia Biello

